

NEWSLETTER YOUTH WIKI ITALIA

N. 4 / febbraio 2026

L'obiettivo di questa newsletter è favorire le sinergie tra le politiche giovanili europee, nazionali, regionali e locali e promuovere lo scambio di informazioni e buone pratiche tra i portatori di interesse: decisori politici, organizzazioni del terzo settore, youth workers e ricercatori.

[Youth Wiki](#) è l'enciclopedia online sulle politiche giovanili nazionali finanziata dal programma Erasmus+.

[Youth Wiki Italia](#) è la versione italiana delle informazioni, relative al nostro Paese, contenute nel sito della piattaforma UE.

IL LIVELLO EUROPEO

Presidenza polacca del Consiglio dell'UE – 1° semestre 2025

Il 12 maggio 2025 si è svolto a Bruxelles, sotto [Presidenza polacca](#), il [Consiglio dei Ministri per la Gioventù](#), durante il quale si è discusso di **disinformazione, manipolazione e minacce nello spazio cibernetico** e del loro impatto sulla vita dei giovani e sono stati approvati i seguenti atti negoziati in seno al Gruppo Gioventù:

1. Conclusioni su una comunità di giovani in Europa fondata sui valori europei per un'Europa comune e sicura

Le [Conclusioni](#) ribadiscono l'importanza di promuovere i valori e i diritti fondamentali dell'UE, rafforzando la partecipazione attiva e l'educazione civica e digitale dei giovani, nonché il loro coinvolgimento nei processi decisionali, per costruire una società europea sicura, inclusiva e sostenibile. Invitano gli Stati membri e la Commissione europea a sostenere politiche giovanili integrate, potenziare programmi come Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà, contrastare la disinformazione e promuovere il benessere, la resilienza e l'empowerment dei giovani.

2. Risoluzione che rivede gli orientamenti sulla governance del dialogo dell'UE con i giovani

La [Risoluzione](#) mira a rafforzare la governance e l'efficacia del Dialogo dell'UE con i giovani, rendendolo più trasparente, inclusivo e allineato ai bisogni e alle aspirazioni dei giovani europei. Propone misure concrete per migliorare partecipazione, monitoraggio e cooperazione tra Stati membri e attori giovanili.

Presidenza danese del Consiglio dell'UE – 2° semestre 2025

Il 1° luglio 2025 la [Danimarca ha assunto la Presidenza del Consiglio dell'UE](#) con lo slogan “**Un'Europa forte in un mondo che cambia**” e due priorità fondamentali: Un'Europa sicura e un'Europa competitiva e verde. La Presidenza danese non ha previsto documenti relativi al settore gioventù e si è conclusa il 31 dicembre 2025.

Conferenza europea della Gioventù & Riunione dei Direttori Generali della Gioventù dell'UE

Dal 21 al 23 settembre 2025, si è tenuta a Copenaghen, sotto la **Presidenza danese** del Consiglio dell'UE, la **Conferenza europea della Gioventù**, seguita, il 22 e 23 settembre 2025, dalla **Riunione dei Direttori Generali della Gioventù**.

La [Conferenza europea della Gioventù](#) si è svolta nell'ambito dell'**undicesimo ciclo del Dialogo** dell'UE con i Giovani, focalizzato sullo **youth goal #1 “Connettere l'UE con i giovani”**, e si è incentrata sull'orientamento futuro dei programmi europei per la gioventù, incluso il nuovo **Erasmus+** oltre il 2027. I delegati giovanili, supportati da delegati ministeriali ed esperti, si sono riuniti in gruppi di lavoro che hanno elaborato 23 raccomandazioni. I delegati giovanili hanno poi selezionato otto raccomandazioni chiave inserite nel documento conclusivo, successivamente diffuso tra i principali organismi dell'UE.

Anche la [Riunione dei Direttori Generali della Gioventù](#) ha avuto come tema principale il futuro dei programmi europei per la gioventù, incluso il nuovo **Erasmus+** oltre il 2027 e la Proposta della Commissione di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma Erasmus+ per il periodo 2028-2034.

Consiglio Istruzione, Gioventù, Cultura e Sport

Il 17 novembre 2025 si è svolto a Bruxelles, sotto **Presidenza danese**, il [Consiglio dei Ministri per la Gioventù](#), durante il quale si è svolto uno scambio di opinioni intitolato **“Rafforzare la resilienza tra i giovani attraverso Erasmus+ 2028-2034”**. La discussione si è concentrata su come il programma Erasmus+ 2028-2034 possa contribuire a rafforzare la resilienza dei giovani in Europa, con particolare attenzione a ciò che potrebbe essere fatto a livello dell'UE per aiutare i Paesi ad aumentare l'impegno civico e democratico dei giovani.

Presidenza cipriota del Consiglio dell'UE – 1° semestre 2026

Il 1° gennaio 2026 [Cipro ha assunto la Presidenza del Consiglio dell'UE](#) con lo slogan **“Un'Unione autonoma. Aperta al mondo”** e cinque priorità: 1) Autonomia attraverso la sicurezza, la prontezza e la preparazione della difesa; 2) Autonomia attraverso la competitività; 3) Un'Unione aperta al mondo, autonoma; 4) Un'Unione autonoma di valori che non lasci indietro nessuno; 5) Un bilancio a lungo termine per un'Unione autonoma.

Cipro intende porre i giovani al centro della propria presidenza, promuovendo **politiche più favorevoli per i giovani**, che rafforzino la loro fiducia e partecipazione attiva. Intende altresì rafforzare il dialogo tra i giovani e i decisori politici, valorizzarne la creatività, la determinazione e il potenziale, e avvicinare l'Europa alle nuove generazioni

Nuovo Regolamento Erasmus+ per il periodo 2028-2034

Il 16 luglio 2025 è stata adottata dalla Commissione europea la [Proposta della Commissione di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma Erasmus+ per il periodo 2028-2034](#), insieme al pacchetto complessivo del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP). La proposta dovrebbe entrare in vigore il **1° gennaio 2028**, abrogando i Regolamenti (EU) 2021/817 e (EU) 2021/888 che hanno istituito, rispettivamente, i programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà per il periodo 2021-2027.

Il documento individua gli obiettivi del Programma, le risorse finanziarie stimate per il periodo 2028-2034, le forme di finanziamento dell'Unione e le regole per la concessione di tali finanziamenti. I principali elementi di novità riguardano **l'integrazione delle opportunità attualmente offerte dal Corpo Europeo di Solidarietà all'interno di Erasmus+**, rendendo, così, Erasmus+ il punto d'accesso unico alle opportunità dell'UE per i giovani; un **sostanziale aumento di bilancio** per il programma Erasmus+ che incrementa il budget da 25 miliardi di euro (circa 1 miliardo per ESC e 24 miliardi per Erasmus+) a 40,8 miliardi di euro, **senza, tuttavia, specificare i criteri di ripartizione**, né la distribuzione percentuale delle risorse assegnate a ciascuno dei tre

settori del Programma; una **nuova architettura** del Programma basata su due pilastri, *Learning opportunities for all* e *Capacity building support*, e non più su tre settori (istruzione e formazione, gioventù, sport).

A partire da **settembre 2025**, hanno preso avvio i **negoziati** sulla Proposta di Regolamento nell'ambito del Comitato Istruzione in seno al Consiglio dell'UE.

Terza riunione dello EU Youth Stakeholders Group

Il 6 novembre 2025 si è tenuta online la **terza riunione dello [EU Youth Stakeholders Group](#)**, con la partecipazione di **78 membri** tra rappresentanti di governi nazionali, organizzazioni giovanili e istituzioni europee.

L'incontro ha aggiornato sui **principali strumenti di politica giovanile**: lo Youth Check per includere la prospettiva giovanile nelle iniziative della Commissione, il President's Youth Advisory Board, i dialoghi giovanili con i Commissari, la European Youth Week 2026 e la preparazione della EU Youth Strategy post 2027.

Sono stati presentati progetti giovanili in corso e futuri, tra cui iniziative su partecipazione, volontariato, sport, diritti umani e sostenibilità, nonché l'iniziativa Skills Portability per facilitare il riconoscimento delle qualifiche professionali in Europa.

President's Youth Advisory Board

Il 3 dicembre 2025 si è tenuta a Bruxelles la prima riunione del **[President's Youth Advisory Board](#)**, il **gruppo di esperti giovanili** avviato dalla Presidente von der Leyen.

L'obiettivo del Board è quello di **consigliare la Commissione europea** sui temi di maggiore rilevanza per i giovani in tutta Europa, fungendo al contempo da **punto di confronto** per le idee sviluppate dalla Commissione. Il Board ha il compito di **individuare le principali sfide** che i giovani affrontano nei diversi contesti, fornendo **feedback sulle politiche e sulle iniziative** dell'UE per adeguarle meglio ai loro bisogni. Inoltre, **facilita la comunicazione** tra la Commissione e i giovani di tutti gli Stati membri, garantendo **che i loro diritti e bisogni** siano presi in considerazione nelle politiche e nelle iniziative della Commissione. Infine, **promuove il proprio lavoro** diffondendo messaggi chiave all'interno delle reti dei rappresentanti giovanili, rafforzando così la partecipazione e il coinvolgimento dei giovani a livello europeo.

Il Board è composto da **oltre 30 giovani rappresentanti**: uno per ciascun **Consiglio Nazionale dei Giovani** degli Stati membri dell'UE, uno dal **Forum Europeo della Gioventù** e osservatori provenienti dai paesi candidati e potenziali candidati all'adesione all'UE.

Riunioni degli organi statutari del Consiglio d'Europa

Dal 17 al 19 novembre 2025 si sono tenute a Strasburgo la 76^a riunione del **Comitato Direttivo Europeo per la Gioventù** (CDEJ), a cui partecipano rappresentanti degli Stati membri (tra cui il Dipartimento), e la 53^a riunione del **Consiglio Congiunto sulla Gioventù** (CMJ), il principale organo di co-gestione per la definizione delle politiche giovanili a livello europeo, che riunisce il CDEJ e il Consiglio Consultivo sulla Gioventù (CCJ), composto da 30 esponenti di organizzazioni e reti giovanili non governative.

Il **CDEJ** ha discusso i risultati della 4^a Youth Work Convention, il follow-up della 10^a Conferenza del Consiglio d'Europa dei Ministri responsabili della Gioventù, l'integrazione della prospettiva giovanile nel Consiglio

d'Europa, le misure di assistenza ad alcuni Paesi e il programma del Quality Label per i centri giovanili. Sono stati inoltre eletti la Presidente e il Vicepresidente per un mandato di un anno, nonché il Bureau e i rappresentanti governativi che siederanno nel Comitato di Programmazione per la Gioventù (CPJ) per il prossimo mandato 2026-2027.

Il **CMJ** ha esaminato gli sviluppi del settore gioventù del Consiglio d'Europa, il follow-up della 10^a Conferenza del Consiglio d'Europa dei Ministri responsabili della Gioventù, il ruolo dei giovani nella democrazia, i diritti, l'inclusione, la partecipazione e l'azione per il clima. Ha discusso nuove e future raccomandazioni, la cooperazione internazionale e i progetti di sostegno alla partecipazione giovanile, nonché la riforma dell'European Youth Foundation e il piano di lavoro futuro della EU–CoE Youth Partnership.

Entrambe le riunioni hanno ribadito l'importanza di rafforzare la partecipazione dei giovani, l'integrazione della prospettiva giovanile e il coordinamento delle politiche giovanili a livello europeo.

La 10^a Conferenza dei Ministri del Consiglio d'Europa responsabili della gioventù e il Reference Framework on a Youth Perspective

Il 9 ottobre 2025 si è tenuta a Malta la [10^a Conferenza dei Ministri del Consiglio d'Europa responsabili della gioventù](#), intitolata “**Giovani per la democrazia: le prospettive dei giovani in azione**”, che si è svolta nel quadro della Presidenza maltese del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa.

La Conferenza ha visto l'**adozione** da parte dei Ministri responsabili della gioventù della [Resolution on the Council of Europe Reference Framework on a Youth Perspective](#). Il documento trae le sue origini dalla [Dichiarazione di Reykjavik](#), elaborata nel corso del *4th Council of Europe Summit* del 2023, nella quale i capi di Stato e di governo dei 46 Stati membri hanno stabilito la necessità di includere la **prospettiva giovanile** nelle deliberazioni intergovernative e in altre sedi dell'Organizzazione, in quanto la partecipazione dei giovani ai processi decisionali migliora l'efficacia delle politiche pubbliche e rafforza le istituzioni democratiche attraverso il dialogo aperto.

Riconoscendo il contributo positivo e il cambiamento che i giovani apportano alla democrazia e all'unità europea, e rinnovando l'impegno a migliorare le condizioni di vita e a proteggere i diritti umani dei giovani, il *Reference Framework on a Youth Perspective* si fonda sulla **democrazia partecipativa** e sullo sviluppo di **politiche inclusive** a favore dei giovani, e definisce la prospettiva giovanile come un **approccio strategico** all'elaborazione delle politiche che assicura che le esperienze, i bisogni e gli interessi dei giovani siano costantemente inclusi in tutte le fasi del processo politico.

Il *Reference Framework* si fonda su quattro elementi concettuali: **pensare con i giovani; imparare da e con i giovani; partecipare con i giovani; agire con e per i giovani**. Insieme, questi quattro elementi concettuali pongono le basi per garantire che le voci dei giovani siano integrate in modo significativo e sostenibile nei processi politici.

L'integrazione efficace di una prospettiva giovanile si basa inoltre su due fattori principali: da una parte, il **riconoscimento delle conoscenze, competenze e prospettive** dei giovani; dall'altra, l'**impegno istituzionale** e l'**investimento di risorse** finanziarie e umane adeguate.

Carta europea riveduta della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale

Il 29 ottobre 2025, nel corso della sua 49^a sessione, il **Congresso dei Poteri Locali e Regionali** del Consiglio d'Europa ha adottato la [Carta europea riveduta della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale](#).

La Carta rappresenta uno standard aggiornato per la promozione e l'attuazione della **partecipazione giovanile a livello locale e regionale** e mira a garantire che i giovani abbiano diritti, i mezzi, le opportunità e il sostegno necessari per prendere parte ai processi decisionali in tutti gli ambiti delle politiche pubbliche.

La nuova Carta si basa sulla Carta originaria del 1992 e sulla Carta riveduta del 2003 ed è stata elaborata attraverso un **processo partecipativo** che ha coinvolto i giovani europei e le organizzazioni giovanili. Questa versione più recente riflette l'attuale contesto geopolitico e socioeconomico, nonché l'impatto delle recenti crisi economiche, sanitarie e politiche sui giovani in tutta Europa.

Seguendo un approccio basato sui diritti umani, la nuova Carta si fonda sul principio secondo cui la partecipazione dei giovani alla vita politica, sociale, ambientale ed economica è necessaria per uno **sviluppo inclusivo e sostenibile**, coinvolgendo le autorità locali e regionali in quanto titolari di doveri in materia di partecipazione giovanile.

Il testo invita le autorità locali e regionali a promuovere e applicare i principi stabiliti nella Carta, garantendo che i giovani possano **partecipare in modo regolare, significativo e sicuro** ai processi decisionali. I governi nazionali sono invitati a istituire **quadri giuridici e politici** che sostengano la **partecipazione dei giovani** in tutti gli ambiti di governo e a garantire che la Carta sia tradotta e diffusa ampiamente, anche in formati accessibili e adatti ai giovani.

4th European Youth Work Convention

Dal 27 al 29 maggio 2025 si è tenuta a La Valletta - Malta la [quarta Convention europea sull'animazione socioeducativa](#) che ha riunito **oltre 500 partecipanti** provenienti da **42 paesi** in tutta Europa.

Le Conventions, che dal 2010 si tengono ogni 5 anni, hanno l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di un'**animazione socioeducativa di qualità**.

Con il tema "**Youth Work Xcelerate**", questa edizione si proponeva di mettere in luce l'animazione socioeducativa come un potente strumento per dare voce ai giovani, promuovere l'inclusione e incoraggiarne la partecipazione attiva.

Il Dipartimento ha partecipato all'evento insieme a un gruppo di formatori e animatori socioeducativi nominati dall'Agenzia Italiana per la Gioventù.

Human Rights Education Forum: Unleashing Human Rights

Dal 9 all'11 dicembre 2025 si è tenuto a Budapest il [Forum sull'educazione ai diritti umani Unleashing Human Rights](#), co-organizzato dal **Consiglio d'Europa** e dall'**Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani**, in collaborazione con l'European Youth Forum e Amnesty International. Il Forum è stato inoltre sostenuto dall'European Wergeland Centre, dal Global Campus on Human Rights, dal Kandersteg International Scout Centre e dalla Soka Gakkai International.

Il Forum ha riunito **oltre 200 partecipanti** tra giovani attivisti, professionisti dell'educazione formale e non formale, rappresentanti governativi e leader giovanili di organizzazioni della società civile, che hanno avuto l'occasione di riunirsi, condividere esperienze, riflettere e rafforzare le pratiche di educazione ai diritti umani.

Nel celebrare **importanti ricorrenze**, quali i 75 anni della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, i 30 anni del Centro europeo della gioventù di Budapest e i 25 anni di Compass e del Programma di educazione ai diritti

umani del Consiglio d'Europa, il Forum è stato un'occasione per riesaminare e riaffermare il potenziale dell'educazione ai diritti umani per la promozione di una **cultura di pace** e dei **diritti umani universali**, tracciando lo stato e il ruolo contemporanei dell'educazione ai diritti umani, tenendo conto delle sue diverse forme e dei molteplici contesti in cui si sviluppa.

Attraverso lo svolgimento di tavole rotonde, gruppi di lavoro e workshop, i partecipanti hanno esplorato come l'educazione ai diritti umani possa rispondere alle crisi attuali e rafforzare il **protagonismo dei giovani** nella costruzione di una cultura di pace, evidenziando inoltre l'importanza del **dialogo cooperativo** tra partner internazionali, nazionali e locali, professionisti o volontari dei settori dell'educazione formale e non formale, istituzioni governative o organizzazioni non governative.

World Forum for Democracy 2025

Dal 5 al 7 novembre 2025 si è tenuta a Strasburgo la 13^a edizione del [Forum mondiale per la democrazia](#), organizzato dal Consiglio d'Europa e incentrato sul tema "**La democrazia a rischio: come possiamo rivitalizzarla?**"

Il Forum mondiale per la democrazia è una piattaforma unica che riunisce **decisori politici e attivisti** per discutere soluzioni alle principali **sfide** che le democrazie devono affrontare in tutto il mondo. Attraverso l'individuazione e l'analisi di **iniziative e pratiche sperimentali**, il Forum mette in evidenza e incoraggia le **innovazioni democratiche** nate dal basso, promuovendone il trasferimento a livello sistemico per rafforzare le fondamenta delle società democratiche. In questo modo, il Forum contribuisce all'**evoluzione della democrazia** verso strutture e istituzioni più partecipative e inclusive.

L'evento rappresenta inoltre un contributo al [Nuovo Patto Democratico per l'Europa](#), un processo di consultazione strategico e politico lanciato dal Consiglio d'Europa per rafforzare le basi della democrazia, amplificarne i benefici, ristabilire la fiducia e innovarne le forme.

Conferenza internazionale Youth Perspectives in Contemporary Europe - New Tasks for Research and Policy

Il 20 e 21 ottobre 2025 si è tenuta a Bruxelles la Conferenza internazionale [Youth Perspectives in Contemporary - New Tasks for Research and Policy Europe](#), organizzata nell'ambito della **Youth Partnership** tra l'Unione europea e il Consiglio d'Europa.

L'evento ha costituito un'importante occasione di **networking** per il settore giovanile, a seguito della 10^a Conferenza dei Ministri responsabili per la Gioventù del Consiglio d'Europa, tenutasi a La Valletta, Malta, il 9 ottobre. La Conferenza ha rappresentato un'opportunità per fare il punto sulle **ricerche** condotte dal Partenariato, nonché per riunire attori del settore giovanile e favorire il **dialogo tra ricerca, politica e organizzazioni giovanili** al fine di diffondere gli studi condotti e individuare assi innovativi di ricerca per orientare le future politiche giovanili.

Tra i temi affrontati, è emersa con forza la necessità di **integrare le voci, i diritti e gli interessi dei giovani** nelle politiche pubbliche, così come l'importanza di sostenere gli Stati membri nell'inserire in modo sistematico la **prospettiva giovanile** nelle politiche nazionali e locali. La discussione sulla **riduzione dello spazio civico** e sulla **partecipazione attiva dei giovani alla vita democratica** ha, inoltre, offerto sia una prospettiva globale che un approfondimento sul contesto europeo, favorendo un dialogo costruttivo tra i diversi stakeholder. A tale

riguardo si segnala il database del [Global Youth Participation Index - GYPI](#), che offre una panoramica sul tema, raccogliendo i dati della partecipazione politica giovanile in oltre 141 Paesi.

IL LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE

Valutazione di Impatto Generazionale

La [Legge n. 167 del 10 novembre 2025](#), recante “Misure per la semplificazione normativa e il miglioramento della qualità della normazione e deleghe al Governo per la semplificazione, il riordino e il riassetto in determinate materie”, ha introdotto l’obbligo della **valutazione di impatto generazionale** (VIG).

Nello specifico, l’**articolo 4** della suddetta legge, nel sancire che le leggi della Repubblica sono orientate alla promozione dell’equità intergenerazionale anche a tutela delle generazioni future, introduce la VIG quale strumento informativo volto all’**analisi preventiva degli atti normativi del Governo**, ad esclusione dei decreti-legge, al fine di valutare gli effetti e le ricadute ambientali e/o sociali sui giovani e sulle generazioni future derivanti dai provvedimenti, con attenzione particolare all’equità intergenerazionale. La VIG dovrà essere effettuata nell’ambito dell’**analisi di impatto della regolamentazione**.

Al fine di monitorare la promozione dell’equità intergenerazionale tra le generazioni future nella produzione normativa, l’**articolo 5** della medesima legge istituisce, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, l’**Osservatorio nazionale per l’impatto generazionale delle leggi**.

Disegno di legge delega in materia di politiche per i giovani e servizio civile universale

Il 22 dicembre 2025 il **Consiglio dei Ministri** ha approvato, su proposta del Presidente Meloni e del Ministro per lo sport e i giovani Abodi, un [disegno di legge delega al Governo in materia di politiche per i giovani e servizio civile universale](#).

Il provvedimento prevede il conferimento di **deleghe legislative** per la semplificazione, il riordino e il coordinamento delle **politiche nazionali per i giovani** e per la revisione della normativa in materia di **servizio civile universale**. Introduce altresì misure per ridefinire la disciplina e le finalità della **Carta Giovani nazionale** e per l’istituzione dell’**Osservatorio permanente per le politiche per i giovani**, quale sede di confronto e coordinamento tra le amministrazioni, i diversi livelli di governo e il Consiglio Nazionale Giovani.

Prevede, infine, la nascita di una **Strategia Nazionale per la Gioventù**, che definirà priorità strategiche, obiettivi e linee di intervento, avrà durata almeno quinquennale e sarà definita d’intesa tra Stato ed enti territoriali.

Il processo di semplificazione e riordino del **quadro normativo vigente relativo ai giovani** è finalizzato a dare piena attuazione alla **Strategia dell’UE per la gioventù**, promuovendo la **partecipazione attiva dei giovani** alla vita politica, economica e sociale, nonché nei processi decisionali e nelle scelte politiche che li riguardano, assicurando il rispetto del principio di **equità intergenerazionale**. Il disegno di legge delega individua i **giovani** come i soggetti di età compresa **tra i 14 e i 30 anni**.

Relativamente al **servizio civile universale**, il provvedimento mira a razionalizzare e semplificare le procedure, e prevede, tra le altre cose, il **riconoscimento e la valorizzazione delle competenze** acquisite dagli operatori volontari.

Seminario “Youth perspective: l’integrazione della prospettiva giovanile”

Il 23 e 24 ottobre 2025 si è svolto a Salerno il Seminario “[Youth perspective: l’integrazione della prospettiva giovanile](#)”, organizzato dal Dipartimento di Studi Politici e Sociali dell’Università di Salerno, in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale.

Il Seminario, organizzato in occasione del **decimo anniversario di Youth Wiki**, ha visto la partecipazione di esponenti del Consiglio d’Europa e dell’Agenzia esecutiva europea per l’istruzione e la cultura (EACEA), nonché delle Regioni Emilia-Romagna, Liguria e Puglia, della Provincia Autonoma di Bolzano, della Città Metropolitana di Milano, e dei Comuni di Parma, Reggio Calabria, Salerno e Cinisello Balsamo.

Nel corso del Seminario, sono stati presentati l’enciclopedia digitale Youth Wiki, le politiche giovanili e gli **strumenti di partecipazione** dell’Unione Europea, i valori e gli **strumenti delle politiche giovanili** del Consiglio d’Europa e il *Reference Framework on a Youth Perspective* del Consiglio d’Europa. Le Regioni e gli enti locali presenti hanno inoltre avuto modo di presentare i propri **programmi e metodologie** per promuovere la **partecipazione significativa ed attiva dei giovani** nei loro territori.

Il Seminario è stato altresì caratterizzato da momenti di **riflessione e confronto** sui temi trattati, volti a promuovere un dialogo aperto e costruttivo sulle modalità e le strategie più efficaci per potenziare il **protagonismo** e la **partecipazione giovanile**.

Città Metropolitana di Milano: Manifesto delle Politiche Pubbliche per una Città Metropolitana coesa e sostenibile

Il 7 febbraio 2026 si è tenuta a Milano la presentazione del [Manifesto delle Politiche Pubbliche per una Città Metropolitana coesa e sostenibile](#), promosso dalla Città metropolitana di Milano in collaborazione con il suo Osservatorio per le Politiche Giovanili e costruito dalle realtà giovanili della Città metropolitana di Milano nell’ambito del progetto **Giovani al Centro**.

Il progetto **Giovani al Centro**, promosso dalla Città Metropolitana di Milano, e in particolare dal Consigliere delegato alle Politiche giovanili di Città Metropolitana Giorgio Mantoan, e dall’Osservatorio delle Politiche Giovanili della Città Metropolitana di Milano, ha coinvolto 35 realtà giovanili del territorio, per un totale di 97 partecipanti, impegnati in un processo condiviso di elaborazione di idee e proposte. Il percorso è nato dall’impegno della Città metropolitana di Milano nel promuovere il **protagonismo giovanile**, riconoscendo i **giovani come cittadini attivi** e attori centrali nella costruzione di un territorio metropolitano coeso e sostenibile.

Nel corso dell’evento, alcuni dei giovani partecipanti al progetto hanno presentato il Manifesto, con le sue 4 priorità generali e i suoi 4 principi guida, le 14 piste di lavoro tematiche e le 3 piste di lavoro di governance, nonché gli impegni comuni per una Città metropolitana coesa e sostenibile.

L’evento ha visto la partecipazione di numerose istituzioni locali e nazionali, tra cui il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale, ANCI, Città metropolitana di Bologna, Sindaci, Consiglieri e Assessori

comunali. Hanno altresì partecipato, tra gli altri, la Consulta dei giovani Amministratori lombardi, Fondazione di Comunità Milano, CSV (Centri di Servizio per il Volontariato) Lombardia, la Consulta Provinciale Studentesca di Milano e numerose altre realtà giovanili del territorio.

Questa Newsletter, nel suo nuovo formato, è frutto della collaborazione tra il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri e il Dipartimento di Studi Politici e Sociali dell'Università di Salerno.

Sei a conoscenza di novità o hai una buona pratica da segnalare sul tuo territorio?

Contatti:

Università di Salerno: youthwiki-italy@unisa.it

Presidenza del Consiglio dei ministri: uffpolgiov@governo.it

Se non vuoi più ricevere la newsletter scrivici chiedendo di eliminare il tuo contatto dalla mailing list